



Meteo Veneto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Bollettino del 1 settembre 2018
Emesso alle ore 13.00

SEGNALAZIONE - fino alla giornata di domenica ci saranno varie precipitazioni, anche con temporali e accumuli consistenti; localmente possibili fenomeni intensi (forti rovesci, grandinate, raffiche di vento).

Il tempo oggi

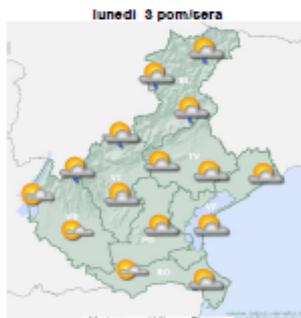
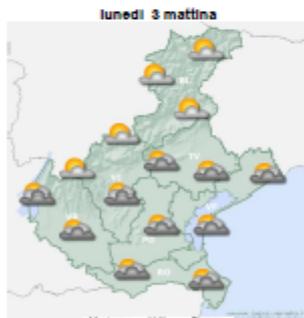
sabato 1 pom/sera. Tempo instabile, a tratti perturbato, con schiarite alternate ad annuvolamenti, che saranno più frequenti sulle zone centro-settentrionali. Probabilità medio-alta di piovvaschi/rovesci/temporali sparsi, a tratti diffusi. Temperature in generale calo, localmente anche sensibile, con minime a tarda sera.

Temperature rilevate sabato 1 settembre							
	BELLUNO	PADOVA	ROVERETO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
	Aeroporto	Legnaro	S. Appollinare	Treviso	Cesotino	Vittorio Veneto	S. Agostino
T min(°C)	15	18	17	17	18	16	17
T h12(°C)	19	21	21	21	22	20	20

Il tempo previsto

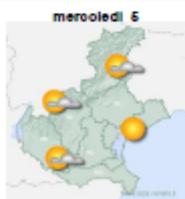


domenica 2. In prevalenza nuvoloso nella prima parte della giornata, con possibili parziali schiarite dal pomeriggio. Precipitazioni. Fino alle ore centrali probabilità medio-alta (50-75%) di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale; dalle ore pomeridiane probabilità un po' in calo, con fenomeni in diradamento dalla sera. Temperature. Minime in ulteriore calo, massime stabili in pianura e in lieve aumento in montagna. Venti. Generalmente deboli o moderati in pianura da est o nord-est, con qualche rinforzo al mattino sulla costa; moderati sudorientali sui rilievi, in attenuazione a deboli da est dal pomeriggio. Mare. In prevalenza poco mosso.



lunedì 3. Inizialmente instabile con nuvolosità alternata a qualche schiarita; nel pomeriggio/sera a partire da ovest schiarite più probabili. Precipitazioni. Possibilità di locali piovvaschi o rovesci, più probabili fino alle ore pomeridiane (fino al 30-40% di probabilità); dalla sera calo della probabilità di precipitazione. Temperature. Valori minimi in lieve calo, massime in ripresa. Venti. Deboli variabili in pianura, con prevalenza da ovest nelle zone interne; perlopiù deboli da nord in quota. Mare. Calmo o poco mosso.

La tendenza



martedì 4. Parziale nuvolosità residua al mattino, con qualche annuvolamento pomeridiano, localmente associato a qualche precipitazione sulle zone montane e pedemontane. Temperature minime stabili, massime in generale ripresa.
mercoledì 5. Tempo perlopiù stabile e soleggiato, con qualche locale annuvolamento; non si esclude qualche locale piovvasco sulle zone montane e pedemontane. Temperature in generale contenuto aumento.
Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso



Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 58 / 2018

Emesso sabato 01-09-2018 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:

Da sabato 01/09 a domenica 02/09 tempo instabile a tratti perturbato con frequenti precipitazioni, possibili rovesci o temporali anche forti con fenomeni localmente persistenti e quantitativi abbondanti. Dal pomeriggio/sera di domenica probabile diradamento dei fenomeni, non escluso ancora qualche fenomeno intenso.

Visti i fenomeni meteorologici previsti la criticità idrogeologica attesa è riferita anche allo scenario per temporali forti



CRITICITA' PREVISTA

DA sabato 01-09-2018 ore: 14:00 A domenica 02-09-2018 ore: 18:00

ZONE ALLERTAMENTO			Idrogeologica		
CODICE	Province	Nome del bacino Idrografico	Idraulica Rete Principale	Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-B	VI - BL - TV - VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	GIALLA	GIALLA	GIALLA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	GIALLA	ARANCIONE	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	VERDE	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	VERDE	GIALLA	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:

Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.

Dalle ore 14 del 01/09 è attivo il presidio h24 della sala CFD. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/VS

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - Fino alle ore 24 di oggi: 3429403209. Dalle ore 00 del 2/9: 3487397068 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
 Avviso di criticità Idrogeologica ed Idraulica pubblicato in internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisi/CFD>
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.E.M. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 01/09/2018 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica occorsa nelle ultime 24 ore sul territorio regionale e preso atto della Segnalazione del Meteo Veneto e dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 58/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valide DA: 01/09/2018 ore: 14:00 A: 02/09/2018 ore 18:00								
Criticità	Zona di allertamento							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale	---	---	Attenzione*	---	Attenzione*	Attenzione*	---	---
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Preallarme*	Preallarme*	Attenzione*
	GEOLOGICA	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*		Preallarme*	

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'asserza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato. È attiva la Funzione Valutazioni Situazioni del Co.R.Em., raggiungibile al numero di emergenza di protezione civile 800990009.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/GO

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013 ☐sala.operativa@regione.veneto.it ☐
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ☐centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

Dipartimento per la Sicurezza del Territorio	Centro Funzionale Decentrato del Veneto	
Servizio Meteorologico di Teolo	NOTA METEO PRELIMINARE	FZ Visto

NOTA SINTETICA PRELIMINARE SU FENOMENI METEO DEL 1-2 SETTEMBRE 2018 con particolare riferimento alla provincia di VR

**NB. I dati utilizzati per tale relazione non sono ancora validati.
Pertanto potrebbero subire delle modifiche.**

CONDIZIONI METEOROLOGICHE GENERALI

Un'ampia saccatura sull'Europa settentrionale si estende verso il Mediterraneo e dando origine alla formazione sul Nord Italia di un vortice ciclonico in quota tra sabato 1 e domenica 2 settembre. Questa circolazione determina già da venerdì 31 agosto una fase di tempo da instabile a perturbato, con frequenti precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale spesso di forte intensità. In alcune zone la persistenza o il ripetersi di forti rovesci determina quantitativi di precipitazione particolarmente significativi, in particolare sulla provincia di Verona nella giornata di sabato.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI FENOMENI

Fino al primo mattino di sabato 1 si sono verificate delle precipitazioni, con temporali anche forti, che hanno interessato soprattutto le zone Prealpine, pedemontane e la pianura centro settentrionale.

Dopo una relativa pausa in mattinata, con fenomeni più discontinui, localizzati e meno intensi, nel primo pomeriggio sono ripresi rovesci e temporali anche intensi ma localizzati.

Dalle 14 circa le precipitazioni hanno interessato in particolare la provincia di Verona e la parte occidentale della provincia di Vicenza, con una fase particolarmente significativa tra le 18 e le 20 circa: i fenomeni sono stati anche a carattere di rovescio o temporale di forte intensità e sono risultati spesso persistenti, determinando accumuli di pioggia particolarmente significativi. In serata le precipitazioni, a tratti ancora intense ma complessivamente meno consistenti, hanno interessato soprattutto una fascia compresa tra i Lessini e il Veneziano centro settentrionale.

Nella giornata di domenica 2 vi sono state varie precipitazioni, più diffuse fino a metà mattina sulle centro settentrionali, più discontinue e locali in seguito ma ancora con qualche rovescio e temporale. Dal tardo pomeriggio le precipitazioni sono risultate sporadiche e si sono esaurite del tutto nelle prime ore di lunedì 3. I quantitativi di pioggia sono stati comunque meno consistenti rispetto a sabato.

DATI DI PRECIPITAZIONE

Si riportano di seguito i dati di precipitazione registrati dalle stazioni della rete ARPAV.

Quantitativi di precipitazione registrati nelle 2 giornate di sabato 1 e domenica 2 settembre (mm/48h)

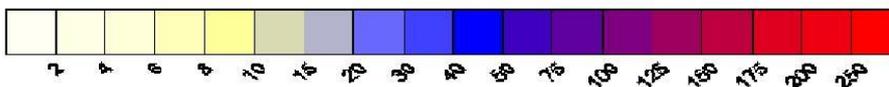
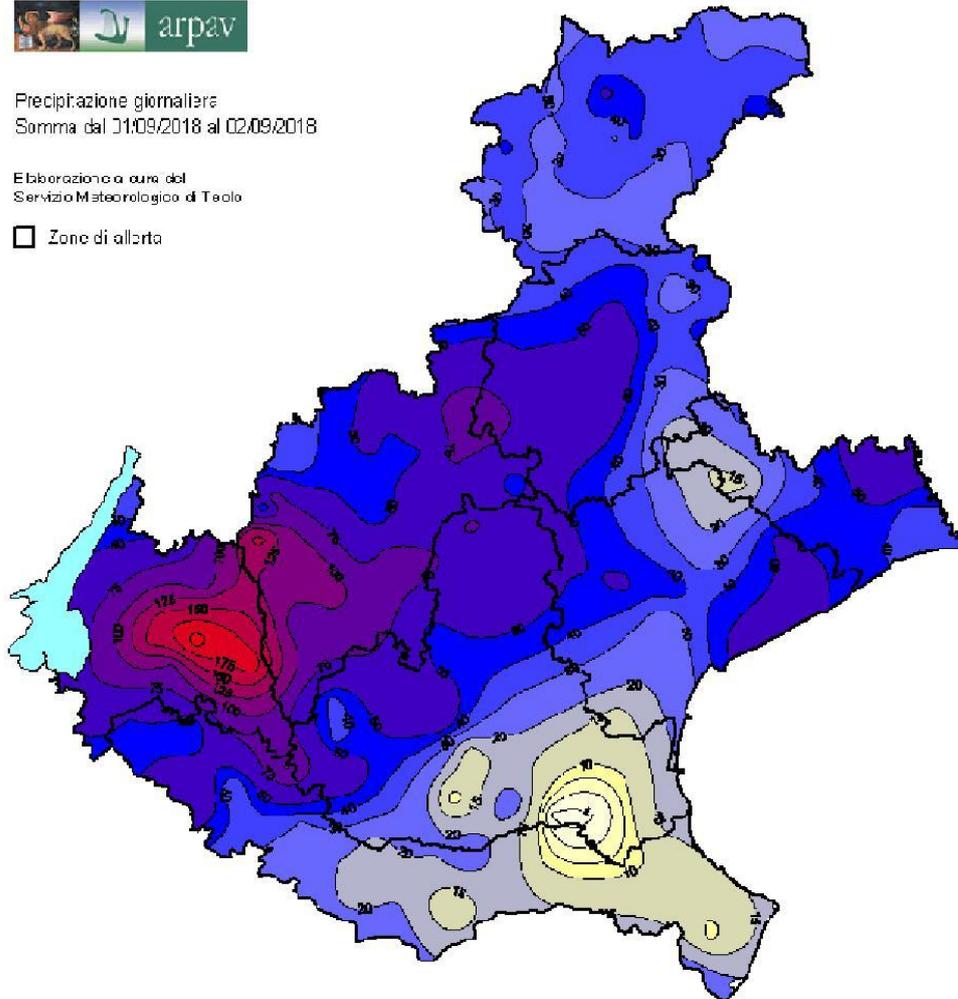
Si riporta una mappa con la distribuzione delle precipitazioni nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 settembre e la relativa tabella con i dati di precipitazione superiori a 50 mm/48 ore.



Precipitazione giornaliera
Somma dal 31/09/2018 al 02/09/2018

Elaborazione a cura del
Servizio Meteorologico di Teulada

Zone di allerta



Dati di precipitazione cumulata in 48 ore, per le stazioni con valori superiori a 50 mm.

Stazione	Valore	Stazione	Valore
Grezzana	212.8	Fossalta di Portogruaro	72.2
Illasi	187.2	Sant'Antonio Tortal	72.2
Marano di Valpolicella	165.6	Barbarano Vicentino	70.8
Turcati (Recoaro Terme)	156.0	Piana di Marcesina - Rendole	69.0
San Pietro in Cariano	152.6	Quero	67.8
Agno a Recoaro Terme CAE	150.8	Farra di Soligo	65.8
San Bortolo	130.2	Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto CAE	65.2
Recoaro Mille	129.6	Cittadella	65.0
Colognola ai Colli	127.0	Monte Avena	64.6
San Giovanni Ilarione	125.8	Malo	64.2
Valdagno	121.8	Teolo	63.6
Crespadoro	120.0	Brenta a Ponte Filippini (TN) CAE	63.4
Agno a Ponte Brogliano CAE	118.4	Breganze	62.8
Roverchiara	103.2	Valdobbiadene - Bigolino	62.4
Trissino	102.4	Montagnana	60.8
Passo Santa Caterina (Valdagno)	102.2	Arcole	60.0
Valpore (Seren del Grappa)	95.4	Cavallino Treporti	59.4
Verona - Parco Adige Nord	91.6	Contra' Doppio (Posina)	59.4
Dolce'	89.2	Crespano del Grappa	59.2
Passo Xomo (Posina)	86.6	Castelfranco Veneto	58.6
Bosco Chiesanuova	85.0	Asiago - aeroporto	56.4
Montecchio Precalcino	84.2	Maser	55.2
Castelnuovo del Garda	83.0	Monte Sommano	55.0
Gua' a Ponte Gua' CAE	83.0	Pove del Grappa - Costalunga	54.6
Bardolino - Calmasino	81.0	Faloria	54.4
Retrone a Vicenza S.Agostino CAE	80.0	Valeggio sul Mincio	54.2
Vicenza - Sant'Agostino	80.0	Lusiana	53.8
Solagna Villaggio del sole CAE	79.6	Lamon - Sala	53.4
Caprino Veronese - Platano	78.4	Feltre	52.8
Chiampo	78.2	Zero Branco	52.6
Rosa'	77.6	Noventa di Piave - Grassaga	51.4
Brendola	74.8	Villafranca di Verona	51.0
Sorga'	74.4	Eraclea	50.6
Grantorto	74.2	Valstagna CAE	50.6
Follina	73.8		

Quantitativi di precipitazione registrati in diversi intervalli temporali in alcune stazioni della provincia di Verona.

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati di precipitazione registrati in diverse scadenze temporali in alcune stazioni della provincia di Verona, per evidenziare sia l'intensità dei fenomeni sulle brevi scadenze che la consistenza complessiva delle precipitazioni.

I dati sono ordinati in senso decrescente in base ai quantitativi registrati in 3 ore.

Si evidenzia che i tempi di ritorno associati a tali precipitazioni sono risultati molto significativi su tutte le scadenze, e in particolare su quelle da 1 ora a 2 giorni.

In diverse stazioni tra quelle di seguito elencate le precipitazioni sono catalogabili come nubifragio (40 mm in 30', 60 mm in 1 ora, 80 mm in 3 ore)

Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore	2 giorni
Illasi	11.2	22.2	33.0	50.8	86.2	130.2	136.4	151.6	171.2	187.2
Grezzana	14.4	28.4	41.2	65.8	88.0	105.2	122.2	135.6	177.0	212.8
Roverchiara	16.8	27.6	35.6	53.4	84.0	92.0	92.0	93.0	101.0	105.8
Cognola ai Colli	10.0	16.4	20.8	32.4	62.6	75.6	77.6	88.4	121.0	127.0
Marano di Valpolicella	8.2	13.6	16.6	27.8	38.8	65.8	85.4	97.0	130.2	165.6

BREVE NOTA SUI LIVELLI IDROMETRICI REGISTRATI DALLE STAZIONI ARPAV.

L'evento di sabato 01/09, dal punto di vista idrometrico, è stato molto localizzato ed ha interessato la rete idrografica minore (criticità idrogeologica – idraulica rete secondaria), in particolare i progni della Lessinia, dove non sono presenti idrometri della rete di telerilevamento ARPAV.

Tuttavia nella zona interessata dall'evento sono presenti due idrometri, su due torrenti di dimensioni maggiori rispetto ai progni, che hanno registrato i seguenti valori massimi di livello idrometrico, rispetto alla massima piena storica e alle soglie di criticità idraulica:

- Torrente Alpone a Monteforte Ilarione (VR):
Hmax evento = 1.78 m (01/09/2018 ore 23:00 legali); Hmax storica = 3.81 m (1992); soglia allerta GIALLA = 2.00 m (NON superata)
- Torrente Chiampo a S. Vito Veronese (VR):
Hmax evento = 2.91 m (01/09/2018 ore 23:00 legali); Hmax storica = 5.88 m (1992); soglia allerta GIALLA = 2.50 m (SUPERATA), soglia allerta ARANCIONE = 3.50 m (NON superata)